

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.
Via Vicenza, 28
31050 – Vedelago (TV)



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

*Titolo I Capo III Sezione I e II
Art. 17 comma 1, lettera a) e a art. 28
D. Lgs. 81/2008*

Parte Quinta

Schede Rischi Per Mansione

Revisione 02 – Settembre 2017

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 2 di 8

NEL PRESENTE DOCUMENTO SI RIPORTANO SOLO LE MANSIONI DEI LAVORATORI CHE SARANNO PRESENTI NELL'UNITA' DI BASSANO D.G.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI DIVISI IN GRUPPI OMOGENEI

L'identificazione dei lavoratori che risultino esposti ai rischi individuati è avvenuta indicando le mansioni dei lavoratori come gruppi omogenei.

Il "gruppo omogeneo di lavoratori", equivale a un insieme di lavoratori che, per le lavorazioni svolte, e/o per i luoghi frequentati, possono essere considerati omogenei dal punto di vista dell'esposizione ai rischi.

Per ciascuna mansione è possibile pertanto ricavare un quadro completo dei rischi cui è potenzialmente soggetta tenuto conto dell'effettuazione delle possibili operazioni di sua pertinenza.

All'interno dell'azienda sono stati individuati i seguenti gruppi omogenei:

All'interno dell'azienda sono stati individuati i seguenti gruppi omogenei:

	MANSIONE
BERTAZZOLO MASSIMILIANO	AUTISTA
MUNARO GIANCARLO	
BIASUCCI GIUSEPPE	
FELTRIN MARIO	
ZANELLA MICHELA PRIOR LUCIANA REBELLATO ANDREA	IMPIEGATO/A AMM.VI

Il personale presente nell'unità di Bassano D.G. sarà tra quelli compresi nella seguente tabella (già presenti nell'organigramma di Vedelago)

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 3 di 8

SCHEDA GRUPPO OMOGENEO N. 1				
AUTISTA				
POSTAZIONE DI LAVORO	Svolge la sua mansione a bordo del mezzo quando effettua il ritiro delle auto usate presso concessionari o privati.			
DESCRIZIONE MANSIONE	<p>MANSIONE PRINCIPALE La sua mansione è quella di autista di autocarri ad uso speciale per ritiro veicoli fuori uso e trasporto di rottame ferozo e non ferozo. Effettua all'occorrenza cernita dei materiali a mezzo utilizzo gru intallata sull'autocarro.</p> <p>ATTIVITA' COMPLEMENTARI Utilizzo carrello elevatore all'occorrenza.</p>			
MACCHINARI/ATTREZZATURE UTILIZZATE	I mezzi/attrezzature utilizzati per svolgere le sue mansioni sono: - Autocarro - Carrello elevatore			
DURATA DEL LAVORO	L'orario di lavoro è di ca 8 ore al giorno per 5 giorni la settimana			
RISCHI GENERALI COLLEGATI ALLA MANSIONE				
	P	D	R	Livello di rischio
Incidente stradale	2	4	8	MEDIO
Investimento	2	4	8	MEDIO
Scivolamenti e cadute nella salita e discesa dai mezzi	2	4	8	MEDIO
Ribaltamento del mezzo	2	3	6	MEDIO
Scivolamento/caduta in acqua				
Utilizzo e/o manutenzione macchine /attrezzature/impianti (urti-tagli-contusioni-ferite)	2	2	4	BASSO
Schiacciamento e cesoiamento parti del corpo	2	3	6	MEDIO
Trascinamento parti del corpo	2	2	4	BASSO
Utilizzo scale e opere provvisorie - Caduta dall'alto				
Caduta materiale dall'alto	2	3	6	MEDIO
Proiezione schizzi/schegge/materiali	2	2	4	BASSO
Asfissia				
Elettrocuzione	2	2	4	BASSO
Ustioni				
Incendio/esplosione	2	3	6	MEDIO
Contatto o inalazione sostanze chimiche	2	2	4	BASSO
Inalazione polveri	2	2	4	BASSO
Esposizione ad amianto				
Esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni				
Rumore	2	2	4	BASSO
Vibrazioni meccaniche	2	2	4	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi	2	2	4	BASSO
Rischio movimenti ripetitivi agli arti superiori				
Esposizione ad agenti biologici				
Esposizione a campi elettromagnetici				
Esposizione a radiazioni ottiche artificiali				
Radiazioni ionizzanti				
Radiazioni non ionizzanti				
Microclima	2	3	6	MEDIO
Videoterminali				
Stress lavoro correlato: Rischi psicosociali/Fatica	2	2	4	BASSO
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE				

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 4 di 8

MISURE GENERALI

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- rispettare le norme antinfortunistiche, ed osservare l'utilizzo di indumenti e/o dispositivi di protezione individuale laddove prescritti;
- prestare attenzione alla segnaletica posta in prossimità delle zone pericolose.
- non mascherare o rimuovere gli elementi che evidenziano la presenza dei pulsanti per l'arresto di emergenza, o ingombrare anche momentaneamente l'area di accesso agli stessi
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporre ai programmi di formazione e addestramento
- utilizzare le attrezzature di lavoro e i DPI dove previsti conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti.

GUIDA DEI MEZZI

Il conducente di autocarro è soggetto ai rischi connessi alla guida del mezzo ed individuati nella relativa scheda. (vedi scheda mezzo)

L'autista è chiamato ad attenersi scrupolosamente alle regole di prudenza necessarie durante la guida del veicolo
rispettare il codice della strada, rispettare la segnaletica- i limiti di velocità, indossare le cinture di sicurezza
eseguire controlli giornalieri e riferire al proprio superiore tutti i problemi eventualmente riscontrati

SALITA E DISCESA DAL MEZZO

si deve rimanere sempre con il corpo rivolto verso la cabina
si deve mantenere il contatto in tre punti con gli scalini e le maniglie
non usare le leve di comando in cabina come maniglia da afferrare per scendere o salire
non saltare
pulire sempre dal grasso od olio le maniglie o gli scalini di accesso alla cabina

CORRETTA POSIZIONE DI GUIDA

regolare il sedile della cabina del mezzo ogni qual volta esso sia stato modificato da altri operatori
le leve di comando ed i pedali devono poter essere raggiunti agevolmente con mani e piedi
gambe e braccia devono essere tenute al loro posto
non guidare mai la macchina con scarpe bagnate o unte di olio o di grasso

PRIMA DELL'UTILIZZO DEL MEZZO:

Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere
Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi
Garantire la visibilità del posto di guida

DURANTE IL TRASPORTO

Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro
Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta
Non superare la portata massima
Non superare l'ingombro massimo
Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto
Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare
Segnalare tempestivamente al proprio superiore eventuali gravi guasti.

DOPO IL TRASPORTO

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per gli pneumatici ed i freni, segnalando eventuali anomalie
Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando

Movimentazione Meccanica Dei Carichi

- sistemare o attrezzare i carrelli elevatori in modo da limitare i rischi di ribaltamento;
- dispositivi di trattenuta del conducente al posto di guida dei muletti, per eliminare il rischio di essere sbalzati fuori, in caso di ribaltamento.
- pavimenti privi di buche, sporgenze o sconnessioni.
- percorsi dei mezzi senza curve troppo strette, senza pendenze eccessive, preferibilmente a senso unico, oppure ampi a sufficienza per il passaggio di due carrelli caricati.
- limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 5 di 8

- percorsi pedonali e luoghi di stazionamento dei lavoratori protetti dal pericolo di investimento da parte di materiali stivati.
- protezione delle uscite da locali o altri punti frequentati dai lavoratori, quando incrociano i percorsi dei mezzi.
- buona illuminazione dei percorsi e tinteggiatura con colori chiari delle pareti dei locali di lavoro
- specchi parabolici ove occorrenti; in casi particolari valutare la possibilità di installare semafori.
- il passaggio delle persone senza pericoli di investimento.
- segnalazione e, se necessario, protezione di eventuali ostacoli sul percorso dei carrelli elevatori.
- individuazione di zone di attraversamento delle linee di trasporto che consentano
- organizzazione spaziale e/o temporale del magazzino in modo da limitare al minimo le interferenze fra il carico e lo scarico del magazzino stesso.
- idonei ancoraggi, funi ed imbracatura in tutti i casi in cui è necessario intervenire in altezza
- i prodotti in entrata devono riportare l'indicazione del loro peso in modo che l'addetto possa verificare che il carrello ed il sistema di presa sia di adeguata capacità.
- dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi.
- mantenimento della visibilità dal posto di guida dei mezzi anche mediante opportuno posizionamento del carico trasportato, che comunque deve essere posizionato più in basso possibile in modo da garantire la stabilità del carrello; in casi occasionali in cui l'ingombro del carico sia tale da pregiudicare la visuale, il carrello può essere preceduto da un altro lavoratore che aiuti il carrellista nella manovra e segnali agli altri lavoratori eventualmente presenti nei dintorni, la presenza del trasporto.
- limitazione della velocità dei mezzi in relazione alle caratteristiche del percorso, anche con eventuali dispositivi regolabili che limitano la velocità.
- protezione degli organi di comando contro l'avviamento accidentale
- protezione del posto di guida contro il pericolo di investimento di corpi che possono cadere dall'alto.
- regolare manutenzione e periodica revisione del mezzo meccanico e delle sue varie componenti.
- il conducente deve guidare con prudenza senza fare sporgere gambe o braccia dall'abitacolo di guida, prestare particolare attenzione in retromarcia, condurre il carrello all'interno dei percorsi segnalati a terra, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio di azione del mezzo, inserire il freno prima di lasciare il carrello in sosta.
- disporre il divieto di trasportare persone facendole salire sulle forche di sollevamento.
- puntuale informazione, formazione, ed addestramento dei lavoratori all'uso corretto e sicuro dei mezzi nelle diverse condizioni di impiego.
- ad esempio l'addetto deve sapere come comportarsi se il mezzo dovesse accidentalmente ribaltarsi, ovvero: non buttarsi giù dal mezzo, ma tenersi saldamente al volante, puntare i piedi e inclinarsi dalla parte opposta a quella di ribaltamento.
- protezione degli organi di comando contro l'avviamento accidentale
- protezione del posto di guida contro il pericolo di investimento di corpi che possono cadere dall'alto.
- regolare manutenzione e periodica revisione del mezzo meccanico e delle sue varie componenti.
- il conducente deve guidare con prudenza senza fare sporgere gambe o braccia dall'abitacolo di guida, prestare particolare attenzione in retromarcia, condurre il carrello all'interno dei percorsi segnalati a terra, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio di azione del mezzo, inserire il freno prima di lasciare il carrello in sosta.
- disporre il divieto di trasportare persone facendole salire sulle forche di sollevamento.
- puntuale informazione, formazione, ed addestramento dei lavoratori all'uso corretto e sicuro dei mezzi nelle diverse condizioni di impiego. Ad esempio l'addetto
- deve essere sapere come comportarsi se il mezzo dovesse accidentalmente ribaltarsi, ovvero: non buttarsi giù dal mezzo, ma tenersi saldamente al volante, puntare i piedi e inclinarsi dalla parte opposta a quella di ribaltamento.

Esposizione ad agenti chimici

Nello svolgimento delle proprie mansioni l'addetto è esposto a rischio chimico nella fase di rifornimento/manutenzione mezzi

Misure di prevenzione e protezione

Per la fase di lavoro appena descritta, alla mansione è da attribuire un **RISCHIO IRRILEVANTE PER LA SALUTE - BASSO PER LA SICUREZZA**

Esposizione a Vibrazioni

Utilizzare mezzi del tipo a bassa vibrazione e minore impatto vibratorio, oltre a effettuare su di essi una accurata manutenzione.

USO CARRELLO ELEVATORE

- non effettuare partenze e frenate brusche
- conoscere il carico
- caricare i pesi correttamente
- rallentare nei tratti sconnessi
- prima dell'uso verificare: i freni, lo sterzo, l'avvisatore acustico, il dispositivo di sollevamento delle forche, i pneumatici e i ripari del sollevatore
- mantenere la velocità minima

È necessario rallentare e segnalare la propria presenza mediante l'avvisatore acustico:

- negli incroci
- in curva
- in prossimità di porte e portoni
- nei sorpassi sia di persone che di mezzi
- procedere in retromarcia nel trasporto di carichi voluminosi e in discesa
- ricaricare le batterie in luogo ventilato, con divieto di fumare od usare fiamme libere
- mantenere le distanze di sicurezza dagli altri mezzi (3 volte il carrello)
- sia durante gli spostamenti che nella marcia a vuoto mantenere le forche a circa 15 – 20 cm da terra
- assicurarsi che le vie di circolazione siano sgombre, libere, prive di ostacoli e avvallamenti
- al termine del servizio:
- abbassare il sistema di sollevamento
- frenare il mezzo

togliere le chiavi

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 6 di 8

D.P.I. PREVISTI PER LA MANSIONE		Casco		Indumento di protezione (per rischio meccanico, chimico, biologico, termico, elettrico, radiazioni)
		Occhiali o Visiera (per rischio meccanico, chimico, radiazioni)	X	Gilet o bretelle ad alta visibilità (fluorescenti)
	X	Cuffie o Inserti antirumore (quando esposto)		Cinture di sicurezza e funi di trattenuta
	X	Semimaschera, Maschera, Respiratore (per rischio chimico, biologico) quando esposto	X	Scarpe (per rischio meccanico, chimico, elettrico, termico)
	X	Guanti (per rischio meccanico, chimico, vibrazioni, biologico, elettrico, termico)		
PER LE TIPOLOGIE DI DPI, LE SPECIFICHE TECNICHE E LE INDICAZIONI PER L'USO SI RIMANDA ALLE SPECIFICHE VALUTAZIONI DEL RISCHIO				

INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	
INFORMAZIONE/ FORMAZIONE	<p>Riferimenti Normativi: Informazione - Art. 36 D.lgs 81/08 Formazione - Art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/11, relativo alla formazione di LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI in materia di sicurezza Accordo Stato Regioni del 22/02/12, relativo alla formazione dei lavoratori che impiegano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.</p> <p style="color: red;">Corsi completati per tutti, effettuati anche gli aggiornamenti previsti Vedi DVR - Parte Seconda</p> <p>Formazione da effettuarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN FASE DI ASSUNZIONE - PERIODICA IN CASO DI CAMBIO MANSIONE - INTRODUZIONE NUOVE ATTREZZATURE/ NUOVE TECNOLOGIE/ NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI <p>Materiale utile per la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCHEDE MANSIONI - PROCEDURE DI SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI AZIENDALI
ADDESTRAMENTO	<p>Riferimenti Normativi: Accordo Stato Regioni del 22/02/12, relativo alla formazione dei lavoratori che impiegano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.</p> <p>Addestramento da effettuarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN FASE DI ASSUNZIONE - PERIODICA IN CASO DI CAMBIO MANSIONE - INTRODUZIONE NUOVE ATTREZZATURE/ NUOVE TECNOLOGIE/NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 7 di 8

SCHEDA GRUPPO OMOGENEO N. 2				
IMPIEGATO/A				
DESCRIZIONE MANSIONE	Impiegato amministrativo Svolge attività di ufficio (amministrazione – contabilità) con smistamento e controllo di documenti cartacei; fatturazione; contatti con banche/uffici postali, compilazione documenti di trasporto e formulari di identificazione dei rifiuti; compilazione e tenuta registri carico e scarico rifiuti; utilizzano attrezzature normali d'ufficio manuali ed elettriche ed attrezzature munite di VDT per un tempo che raggiunge e supera le 20 ore medie settimanali. Qui i rischi sono quelli derivanti da non corretta postura e dall'utilizzo di VDT.			
MACCHINARI/ATTREZZATURE UTILIZZATE	PC, telefono, fax e attrezzatura varia d'ufficio - videoterminali carta, cartone e simili, inchiostro e toner.			
ORARIO DI LAVORO	GIORNALIERO L'orario di lavoro è di 8 ore al giorno per 5 giorni la settimana (una impiegata amministrativa è assunta part-time)			
RISCHI GENERALI COLLEGATI ALLA MANSIONE PRINCIPALE E COMPLEMENTARI				
	P	D	R	Livello di rischio
Incidente	2	3	6	B
Rumore	2	1	2	MB
Esposizione VDT	2	1	2	MB
Caduta materiale dalle scaffalature	2	2	4	B
Infortuni con attrezzature di ufficio (taglierine, forbici, cucitrici)	2	2	4	B
Microclima	2	1	2	MB
Movimentazione manuale dei carichi	1	1	1	MB
Stress lavoro correlato: Rischi psicosociali/Fatica	2	1	2	MB
Elettrocuzione	2	2	4	B
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE				
<p>Affaticamento visivo o astenopia, caratterizzato da bruciore agli occhi, lacrimazione, secchezza, fotofobia (cioè fastidio alla luce) ammiccamento frequente, visione annebbiata o sdoppiata, ecc.</p> <p>Le cause sono dovute a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di VDT (videoterminale) per molte ore in modo continuo; - scorretta illuminazione artificiale (scarso o elevato illuminamento, eccessiva luminosità delle lampade, riflessi luminosi sui video e sulle superfici, elevati contrasti di luminosità, ecc.); - scelta non idonea dei corpi illuminanti (temperatura di colore); - scarsa o assente illuminazione naturale; - arredo non adeguato dal punto di vista cromatico; - difetti visivi individuali non o mal corretti; <p>inquinamento dell'aria e microclima (si veda sotto).</p> <p>Disturbi muscolo-scheletrici, caratterizzati da dolori, rigidità muscolare, fastidi al collo, schiena, spalle, braccia. Le cause sono dovute a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizione di lavoro inadeguata (arredo al VDT); - posizione di lavoro fissa per tempi prolungati; - movimenti rapidi e ripetitivi delle mani (digitazione e uso di mouse). <p>Disturbi da stress, caratterizzati da mal di testa, tensione nervosa, irritabilità, stanchezza eccessiva, insonnia, ansia, ecc.</p> <p>Le cause sono dovute a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto conflittuale uomo - macchina; - tipologia del lavoro svolto (monotono e ripetitivo, complesso); - carico di lavoro-responsabilità; - rapporto con i colleghi e superiori; - fattori ambientali (rumore dovuto a stampanti, telefoni, presenza di persone). <p>Microclima (in caso di locali condizionati):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aria troppo secca - correnti d'aria moleste - aria estiva troppo fredda e sbalzi termici 				

Autodemolizioni DE ROSSI SRL	D.V.R. - Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81	
Revisione 02- PARTE QUINTA: Schede Rischi Per Mansione	Data: SETTEMBRE 2017	Pag. 8 di 8

Inquinamento dell'aria (locali non condizionati) dovuto a:

- locali sovraffollati e insufficiente ricambio dell'aria (odori sgradevoli, aumento di biossido di carbonio, aumento dell'umidità);
- presenza di fotocopiatrici;
- presenza di moquette.

Inquinamento dell'aria (locali condizionati) inquinamento microbiologico da virus, batteri e muffe con conseguente patologia a carico dell'apparato respiratorio (febbre da umidificatore).

Effettuare interventi di **manutenzione periodica agli impianti di condizionamento** e interventi migliorativi per eliminare gli inconvenienti citati.

Rumore

L'attività svolta per gli addetti agli uffici amministrativi è, in linea generale, da ricondursi ad un'attività impiegatizia nella quale l'esposizione al rumore rientra all'interno di parametri non rischiosi per la salute dei lavoratori. Per gli addetti agli uffici nel reparto produzione si veda scheda specifica.

Elettrocuzione

Rischio connesso all'utilizzo di apparecchiature d'ufficio alimentate elettricamente a bassa tensione

Gli addetti non sono autorizzati a compiere nessun tipo di intervento sull'impianto elettrico: qualora venga individuata un'anomalia, o elementi per cui venga messa a rischio l'incolumità fisica dei dipendenti, occorre segnalare il tutto al preposto, con l'urgenza che il caso richiede.

Incidente stradale (durante le commissioni)

Le prescrizioni minime da attuare, riguardano le caratteristiche che devono avere il posto di lavoro al VDT e l'ambiente ufficio.

Garantire una sufficiente luce naturale ed una corretta illuminazione artificiale in modo tale da evitare gli inconvenienti citati.

Al fine di prevenire i disturbi muscolo - scheletrici, oltre a quanto già espresso in precedenza, occorre, durante la giornata, effettuare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare (riportati con disegni nell'opuscolo citato in calce al presente documento) oltre che variare frequentemente la posizione di lavoro.

D.P.I. PREVISTI PER LA MANSIONE	Casco	Indumento di protezione (per rischio meccanico, chimico, biologico, termico, elettrico, radiazioni)
	Occhiali o Visiera (per rischio meccanico, chimico, radiazioni)	Gilet o bretelle ad alta visibilità (fluorescenti)
	Cuffie o Inserti antirumore	Cinture di sicurezza e funi di trattenuta
	Semimaschera, Maschera, Respiratore (per rischio chimico, biologico)	Scarpe (per rischio meccanico, chimico, elettrico, termico)
	Guanti (per rischio meccanico, chimico, vibrazioni, biologico, elettrico, termico)	
PER LE TIPOLOGIE DI DPI, LE SPECIFICHE TECNICHE E LE INDICAZIONI PER L'USO SI RIMANDA ALLE SPECIFICHE VALUTAZIONI DEL RISCHIO		

INFORMAZIONE E FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

INFORMAZIONE/ FORMAZIONE	<p>Riferimenti Normativi: Informazione - Art. 36 D.lgs 81/08 Formazione - Art. 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/11, relativo alla formazione di LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI in materia di sicurezza Accordo Stato Regioni del 22/02/12, relativo alla formazione dei lavoratori che impiegano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.</p> <p style="color: red;">Corsi completati per tutti, effettuati anche gli aggiornamenti previsti</p> <p style="color: red;">Vedi DVR - Parte Seconda</p> <p>Formazione da effettuarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN FASE DI ASSUNZIONE - PERIODICA IN CASO DI CAMBIO MANSIONE - INTRODUZIONE NUOVE ATTREZZATURE/ NUOVE TECNOLOGIE/ NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI <p>Materiale utile per la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SCHEDE MANSIONI - PROCEDURE DI SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI AZIENDALI
ADDESTRAMENTO	<p>Riferimenti Normativi: Accordo Stato Regioni del 22/02/12, relativo alla formazione dei lavoratori che impiegano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.</p> <p>Addestramento da effettuarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IN FASE DI ASSUNZIONE - PERIODICA IN CASO DI CAMBIO MANSIONE - INTRODUZIONE NUOVE ATTREZZATURE/ NUOVE TECNOLOGIE/NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI
COMPORAMENTO O SITUAZIONE REGOLATA DA PROCEDURA O ISTRUZIONE AZIENDALE	